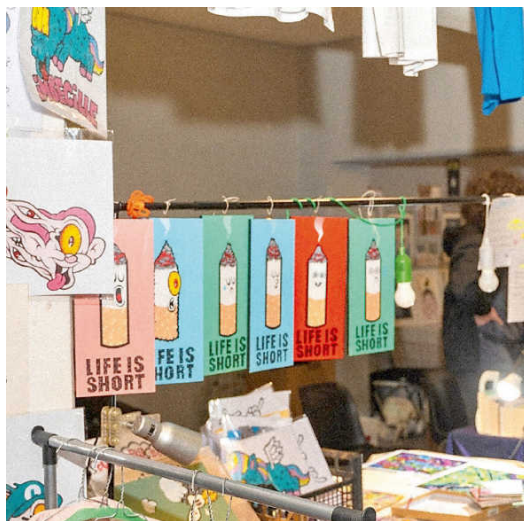


Bologna

Fuori Libro, la prima volta del festival di editoria indie

LA STORIAdi **PAOLA NALDI**

Fanzine autoprodotte, tavole originali, libri fuori dagli schemi tradizionali, sperimentazioni visive e letterarie. È la produzione editoriale indipendente che si mette in mostra da venerdì a domenica alla prima edizione di “Fuori Libro”, un nuovo festival dedicato all'illustrazione, al fumetto e a tutto ciò che nasce dalla fervida fantasia di giovani creativi, in scena negli spazi di Labàs, in Vicolo Bolognetti 2 (orari: venerdì 17-20; sabato 11-21; domenica 11-20. Ingresso gratuito). La manifestazione è stata creata da Eventeria e dal collettivo Fauna Comune (composto da Giovanni Frasconi e Cecilia Carletti), con l'idea di proporre una sorta di fuori salone della “Bologna Children's Book Fair” che si conclude domani nei padiglioni di BolognaFiere, e per questo “Fuori libro” si inserisce nel cartellone di “Boom! Crescere nei libri”, anche se le proposte non si limitano al mondo dell'infanzia. «Ospitiamo una settantina di espositori in arrivo da tutta Italia ma anche dall'estero - spiega Giovanni Frasconi - Diamo voce e spazio a piccole ca-

se editrici indipendenti, a collettivi o a singoli artisti che non sono inseriti, anche per una loro scelta precisa, nel mercato istituzionale. Da anni mancava a Bologna una mostra mercato in cui le persone potessero autopromuoversi ma questa è anche l'occasione per confrontarsi e fare rete». Nel programma di questa tre giorni, non mancano infatti incontri, laboratori e dibattiti, realizzati in collaborazione con Guendalina Piselli. L'apertura del festival, venerdì alle 16, prevede l'inaugurazione delle mostre “La bambina vulcano” di Jessica Adamo e “Paesaggi toscani” di James Vega. Poi, tra le altre cose, sabato alle 12 si parlerà di come è cambiata la cultura a Bologna, alle 15.30 saranno illustrate tre realtà culturali che animano altrettanti centri della regione (Parma, Reggio Emilia e Tredozio), quindi alle 17.30 si terrà l'incontro “Storia delle riviste culturali in Italia” in cui Francesca Martelli e Fabio Ciancone di “Rivista Stanca”, in dialogo con Giuseppe Molinari (direttore di “Machina”, la rivista online di Derive Approdi), spiegheranno come è cambiata la produzione di fanzine dal cartaceo all'online. Sabato alle 18 è previsto un aperitivo con performance della BookOrchestra di Andrea Marinelli, domenica alle 16, in collaborazione con

“BO! Drag Festival”, i più piccoli potranno assistere alla lettura “Favole in Drag” con le drag Blondie e Johnny che accompagneranno il pubblico in un viaggio tra libri che parlano di identità, coraggio e libertà.

«Le parole d'ordine di questo festival potrebbero essere sperimentazione e libertà - aggiunge Frasconi - Libertà editoriale per progetti senza regole in cui gli autori hanno la possibilità di proporre libri di diverso formato e con nuove vesti. Ma penso anche che la libertà sia resistere con attività culturali nei piccoli centri di provincia. L'editoria è politica perché uscendo da certe dinamiche hai la possibilità di dire quello che vuoi: si sceglie di lavorare nel campo dell'editoria indipendente perché si ha qualcosa da dire e si la vuole dire in un certo modo».

Intanto si è inaugurata ieri a Palazzo Paltroni, sede di Fondazione del Monte in via delle Donzelle 2, la prima personale in Italia dell'illustratrice svedese Eva Lindström, con il titolo “Niente impossibile per noi!” che cita uno dei suoi più famosi album per bambini, pubblicato nel nostro paese dall'editore Camelozampa. Nelle sale sono raccolte 200 opere originali, tra acquerelli e schizzi, appunti e tavole originali delle pubblicazioni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA